

AdSp della Sicilia occidentale esce da Assoport

Monti: “Non ne riconosco più la missione associativa”



Pubblicato

1 ora fa

il giorno

4 maggio 2018

Da

[Massimo Belli](#)



PALERMO – Dimissioni da Assoport con effetto immediato. La decisione assunta da Pasqualino Monti, attuale presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, è irrevocabile ed è frutto di una riflessione approfondita sugli obiettivi e la strategia che dovrebbe porsi l'Associazione dei porti italiani e sulla totale assenza della stessa Assoport dal dibattito vero e reale sul futuro della portualità italiana.

“Purtroppo – afferma Pasqualino Monti che di Assoport è stato presidente – qualsiasi politica associativa a favore dei porti, e qualsiasi attività consulenziale per il governo e il

Parlamento che Assoporti avrebbe dovuto svolgere da protagonista, sono state soppiantate da una visione 'intimistica' dell'Associazione".

In una nota diffusa diffusa dall'AdSp, Monti prosegue che "gli ordini del giorno di questi mesi hanno confermato la mia decisione di disertare sia l'assemblea, sia i direttivi di un'Assoporti che ha perso qualsiasi ruolo e che è diventata auto-referente, impegnata nel raggiungimento di equilibri interni non certo funzionali né riconducibili a quella che dovrebbe essere la sua missione associativa" .

Infine, secondo Pasqualino Monti, Assoporti ha dissipato in questi mesi un patrimonio rappresentato da un ruolo che avrebbe potuto e avrebbe dovuto essere unico anche nel dibattito sugli effetti della riforma portuale, tutta da sperimentare sul campo, e "nell'indicazione di correttivi finalizzati, non alla difesa di posizioni personali, bensì al recupero di quell'efficienza e di quella produttività che sono fattori essenziali per i porti e per il rilancio competitivo di tutta l'economia del Paese".